

Università degli Studi di Torino

Settimana di visita istituzionale 11-15 dicembre 2023



Scheda di valutazione - Dipartimento

Dipartimento di Scienze cliniche e biologiche

E.DIP) Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

E.DIP.1)

E.DIP.1) Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione:

Il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche (DSCB) si è costituito nella sua forma attuale nel 2012; ha sede presso l'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano (TO) e include tre sedi distaccate site in Torino (Corso Raffaello 30, AOU Mauriziano, AO S. Giovanni Bosco).

Il DSCB costituisce un riferimento per l'Università di Torino nelle aree **Scienze Mediche** (Area CUN 06-MED, 48 strutturati) e **Scienze Biologiche** (Area CUN 05-BIO, 19 strutturati).

Il DSCB è il dipartimento di riferimento di cinque corsi di studio: Infermieristica (Orbassano e Cuneo), Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica, Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate e Laurea Magistrale in Medicine and Surgery. Quest'ultimo, interamente erogato in lingua inglese, rende il DSCB riferimento primario nell'ambito dell'internazionalizzazione della didattica di area sanitaria.

Insistono sul DSCB il Dottorato in [Medicina e Terapia Sperimentale](#) (MTS), sette Master e due Scuole di Specializzazione di area sanitaria (oltre a una in attivazione) e un nodo della Biblioteca Federata di Medicina "Ferdinando Rossi". Fino all'a.a. 2019-2020 afferiva al DSCB anche il Dottorato in Sistemi Complessi per le Scienze della Vita, ora afferente ad altro Dipartimento.

Il **Progetto scientifico-culturale** del Dipartimento consiste nella formazione e nella ricerca sui meccanismi cellulari e genetico-molecolari che regolano la fisiopatologia dell'organismo umano e sulle interazioni con fattori ambientali e culturali come determinanti dello stato di salute e di malattia. Questa 'raison d'être' è stata esplicitata in tre documenti pubblici: il **Piano Triennale (PT)_19-21** (pagg. 4-5), il **PT_22-24** (pagg. 4-9) e il **Regolamento di Funzionamento** (pag. 17).

Il **PT_19-21**, **PT_22-24** e il **Progetto Dipartimenti di Eccellenza (P-Ecc_2023-2027)** chiariscono la 'Vision' del dipartimento e la declinano in politiche, strategie, obiettivi di breve/medio/lungo termine. Il DSCB ambisce al raggiungimento di elevati standard qualitativi attraverso il **rafforzamento della dimensione internazionale e innovativa della didattica**, il **miglioramento della 'performance' di ricerca (soprattutto la capacità di attrarre finanziamenti competitivi)** e l'**accrescimento della visibilità dei risultati della ricerca**.

Gli **obiettivi di pianificazione strategica proposti nei PT** sono stati elaborati muovendosi nell'alveo del Piano Strategico di Ateneo (PSA) e, per il **P-Ecc_2023-2027**, della programmazione ministeriale e europea (collegamento **P-Ecc_2023-2027** con PNR 21-27 Area Salute MUR- QD2, pag. 7), considerando le risorse umane, economiche, strutturali e tecnologiche disponibili e dall'altro lato i contenuti/indicatori/risultati delle iniziative di valutazione/autovalutazione attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Dai documenti di programmazione strategica derivano **documenti di programmazione operativa**, che definiscono criteri di qualità e processi di valutazione negli ambiti di distribuzione delle risorse. Spicca per importanza il **Piano Triennale Organico del Dipartimento (PTOD)**, che pone la qualità della didattica, della ricerca e parzialmente della terza missione (TM) alla base della programmazione dell'organico (**PT_19-21** pagg.48-49). Analogamente, il Dipartimento ha definito schemi generali di valutazione per l'attribuzione dei fondi della Ricerca Locale di Ateneo, importante leva economica per la realizzazione degli obiettivi dei PT e degli altri finanziamenti locali. L'individuazione degli obiettivi è costantemente preceduta dall'**analisi SWOT dei tre ambiti principali (Didattica, Ricerca e TM)**, oltre a quelli di Internazionalizzazione e Organico (**PT_19-21** pagg. 10-13,27-28,45,54; **PT_22-24**: pagg. 11-12; **P-Ecc_2023-2027** QD1 pag.6). Essa ha implicato la verifica dei risultati consolidati del dipartimento, realizzata analizzando indicatori riconosciuti a livello ministeriale per ciascun ambito di competenza, consentendo di riflettere sulla programmazione e fornendo i dati necessari ad ancorare tale riflessione a indicatori e dati reali, permettendo l'individuazione delle aree di maggiore sofferenza.

In **ambito Ricerca**, la scelta degli obiettivi è stata coerente con i contenuti ancora attuali della **SUA RD/TM 2013**, con i risultati conseguiti nella VQR e con gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN. Riguardo la **produzione scientifica**, il Dipartimento ha analizzato i risultati della VQR 2011-2014 nel **PT_19-21**. I dati della VQR 2015-2019 sono stati analizzati dalla Commissione Ricerca e discussi in Giunta di Dipartimento (GdD) e in CdD, ma non inseriti nel **PT_22-24** perché non ancora disponibili. Il Dipartimento parteciperà all'iniziativa di Ateneo **VQR continua**, volta a fornire strumenti di monitoraggio e ottimizzazione della selezione dei prodotti della ricerca (progetto MOTIVATE). In entrambi i PT, il Dipartimento ha preso atto del proprio posizionamento nelle valutazioni d'Ateneo per l'assegnazione dei fondi della Ricerca Locale e ha effettuato una valutazione interna sulle pubblicazioni in rivista di tipologia articolo e review (**PT_19-21** pagg. 20-21; **PT_22-24** pagg. 7-8), utilizzando indicatori bibliometrici coerenti con la VQR e l'ASN (i parametri ASN non sono stati considerati abbastanza indicativi, essendo le soglie previste troppo basse rispetto ai valori necessari per ambire ad ottenere ISPD 100 in VQR). Per quanto riguarda la **capacità di attrarre fondi competitivi**, il Dipartimento ha preso in considerazione i dati del Cruscotto di Dipartimento (Indicatore codice 43 - Numero di progetti presentati/bandi competitivi e Indicatore codice 28 coop - Ricavi istituzionali per la ricerca/professore di ruolo e ricercatore), affiancandoli a dati interni utili a chiarire la reale distribuzione dei fondi tra i docenti del Dipartimento (**PT_19-21** pag. 22-26 e marginalmente **PT_22-24**, pag. 26-27). Altri ambiti considerati: l'adesione a iniziative di mobilità 'incoming' e 'outgoing' e i corsi di dottorato (**PT_19-21** pag. 26). Gli indicatori sopra citati sono stati utilizzati anche ai fini della valutazione periodica prevista dal **PTOD**, con oggetto l'analisi della produzione scientifica dei ricercatori e degli SSD con esplicito riferimento ai valori ASN, calcolando lo scostamento rispetto alla 'performance' bibliometrica complessiva prevista per il settore, oltre alla valutazione delle pubblicazioni coerente con i parametri utilizzati per la VQR 2015-2019.

In **ambito TM**, il Dipartimento ha considerato i dati relativi alla **capacità di attrarre fondi non competitivi** (compresi ricavi derivanti dalla partecipazione a studi clinici *profit*), riportati nel Cruscotto di Dipartimento (Indicatore codice 29 coop - Ricavi da conto terzi/professore di ruolo e ricercatore), associandoli ad ulteriori analisi per distinguere la tipologia di attività svolta (**PT_19-21** pag. 35-36). E' stata altresì considerata la **capacità di valorizzare la ricerca in termini economici** (Ufficio Brevetti e Spin-off di Ateneo) e **sociali** (registro attività Public Engagement e Portale FRIDA).

In **riferimento alla Didattica**, gli obiettivi sono stati individuati dopo analisi SWOT basata su alcuni indicatori quali il rapporto tra carico didattico (frontale) teorico ed effettivo, l'attività didattica integrativa e i servizi agli studenti (tirocini, tesi, esami, ricevimento studenti, ecc.), il tasso di superamento degli esami e di conseguimento della laurea e l'opinione degli studenti (**PT_19-21**, pp 5-13).

I docenti di area clinica del Dipartimento sono inseriti nella Convenzione dell'Ateneo con il Sistema Sanitario Regionale, che riconosce l'integrazione tra le funzioni di assistenza sanitaria e quelle didattico-scientifiche, condizione indispensabile per l'attuazione del Progetto Scientifico-Culturale. Inoltre, il Dipartimento ha adottato una strategia che favorisce la stipula di accordi di collaborazione con attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati. Ad esempio, un obiettivo del **PT_19-21** era l'istituzione del Centro Simulazioni Mediche Avanzate (MedSim). Dopo la sua costituzione, il MedSim è stato convenzionato con la AOU S. Luigi Gonzaga (**Convenzione MedSim**) ed è ampiamente utilizzato per lo svolgimento dei tirocini formativi dei CdS che afferiscono al DSCB, in particolare quello in Medicine and Surgery. E' in corso di pianificazione il convenzionamento del MedSim con la Croce Rossa Italiana. Inoltre, anche a vantaggio dei dottorandi, sono attivi numerosi accordi bilaterali Erasmus+, di cooperazione accademica con istituzioni extraeuropee e con gli Atenei coinvolti nel consorzio Unita (**Internazionalità**).

Tra le criticità si individuano: difficoltà di implementare le attività scientifico-culturali del Dipartimento a fronte dell'assenza di leve economiche aggiuntive e/o di risorse di personale di nuovo reclutamento; difficoltà nella selezione di obiettivi che garantiscano una crescita omogenea del Dipartimento, dovuta alla multidisciplinarietà degli interessi scientifici e alla presenza di SSD monopersona; scarso trasferimento tecnologico; difficoltà nel pesare le attività di Public Engagement (PE); isolamento geografico dovuto alla carenza di mezzi pubblici di collegamento.

Quanto alle aree di miglioramento individuate, si elencano: incrementare l'acquisizione di fondi destinati all'avanzamento didattico e scientifico generale del Dipartimento; programmare i nuovi reclutamenti di personale in modo bilanciato per le due maggiori aree CUN (05 e 06); incentivare il trasferimento tecnologico; definire criteri e indicatori interni per la valutazione delle attività di PE; sensibilizzare le istituzioni competenti per implementare il trasporto pubblico.

Seguono le azioni correttive individuate, realizzate (R) o in via di realizzazione: con il **P-Ecc_2023-2027** il DSCB ha ottenuto un finanziamento di circa 8.000.000 di euro, che permetterà di ovviare da un lato alle criticità di strumentazione e personale più immediate e dall'altro al reclutamento di personale docente in area 05; istituzione di un contributo del Dipartimento ai costi di brevettazione (R); individuazione del trasferimento tecnologico come fulcro del progetto di eccellenza (R); elaborazione di una griglia di criteri (matrice Rashi) per migliorare la valutazione dell'attività di PE; sensibilizzazione della 'Community' del Polo sulle iniziative di mobilità condivisa e sostenibile promosse dall'Ateneo (R). Proposta, nell'ambito del Bilancio Partecipativo 2023, di istituire una navetta di collegamento con Torino.

Punti di Forza:

1. Il Piano Triennale Dipartimentale descrive una chiara visione della strategia dipartimentale, illustra l'attuazione, gli obiettivi, gli indicatori, le azioni, le responsabilità, le risorse umane e finanziarie necessarie, puntando sulla medicina traslazionale, favorita anche dalla presenza di divisioni clinicizzate.

2. L'attività di ricerca riflette la sua multidisciplinarietà vero punto di forza del Dipartimento. La multidisciplinarietà del Dipartimento si riflette principalmente nell'attività di ricerca che include lo studio della fisiologia e delle patologie dei principali organi ed apparati a livello molecolare, genetico e metabolico, lo sviluppo di modelli di medicina personalizzata.
3. Il Dipartimento ha strutturato un processo di definizione dei suoi obiettivi che include come attività propedeutica una analisi SWOT dei tre ambiti principali, Didattica, Ricerca e TM, oltre a quelli di Internazionalizzazione e di Pianta Organica.
4. Il Dipartimento si adopera per instaurare fattive relazioni di cooperazione con istituzioni accademiche e ospedaliere israeliane e stanno approfondendo e sviluppando opportunità di cooperazione con gli Atenei coinvolti nell'alleanza del progetto Unita, realizzato dall'Università di Torino nell'ambito del programma di mobilità Erasmus+, Università Europee - azione chiave 2 "Alleanze per la conoscenza".
5. Il Dipartimento ha mostrato attivo interesse nell'ambito del Public Engagement, mostrando negli anni una crescente volontà di aumentare la visibilità esterna dei risultati della ricerca più rilevanti, mediante lo svolgimento di eventi ed iniziative indirizzate ad un pubblico di addetti e non. Diversi ricercatori del DSCB sono ad oggi coinvolti in consorzi internazionali finanziati dalla Comunità Europea e da altre prestigiose istituzioni internazionali.

Aree di miglioramento:

1. Non vi sono evidenze di azioni finalizzate ad incrementare l'acquisizione di fondi destinati all'avanzamento didattico e scientifico del Dipartimento nella sua globalità.
2. La programmazione di nuovi reclutamenti di personale, finalizzata a bilanciare le due maggiori aree CUN (05 e 06), non risulta sufficientemente perseguita.
3. Non vi sono evidenze di azioni finalizzate ad incentivare il trasferimento tecnologico e a definire criteri e indicatori interni per la valutazione delle attività di PE.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**(E.DIP.1.1, E.DIP.1.2) Piano triennale 2019-21 del Dipartimento (PT_19-21) e Video di presentazione strutture del Dipartimento
Descrizione:Il documento contiene una sintesi del contesto e della missione del DSCB, un'analisi di posizionamento del DSCB e una descrizione della strategia e degli obiettivi dipartimentali per il periodo 2019-2021. ([Piano triennale 2019-2021](#))
Dettagli: Video di presentazione strutture del Dipartimento:
https://drive.google.com/file/d/1lg_Z5L5SKUEaZjAiecqExWT47riOSd_l/view?usp=sharing
File:piano_triennale_dscb_2019_2021.pdf

- **Titolo:**(E.DIP.1.1, E.DIP.1.2) Piano triennale 2022-2024 del Dipartimento (PT_22-24)
Descrizione:Il documento contiene una sintesi del contesto e della missione del DSCB, un'analisi di posizionamento del DSCB e una descrizione della strategia e degli obiettivi dipartimentali per il periodo 2022-24. ([Piano triennale 2022-2024](#))
Dettagli:
File:PTD_DSCB_22-24_def.pdf

- **Titolo:**(E.DIP.1.1) Regolamento di funzionamento del Dipartimento
Descrizione:Il documento contiene una descrizione sintetica del funzionamento del Dipartimento, degli organi e delle relative competenze. ([Regolamento di funzionamento](#))
Dettagli:
File:Regolamento di Funz. Dip. Scienze Cliniche e Biologiche.pdf

- **Titolo:**(E.DIP.1.1, E.DIP.1.2,E.DIP.1.4) Progetto Dipartimenti di Eccellenza 23-27 (P-Ecc_2023-2027)
Descrizione:Scheda di candidatura per il Bando MUR "Dipartimenti di Eccellenza" per gli anni 2023/2027

Dettagli:

File:Allegato 4.EDP1_Scheda ECCELLENZA DSCB.pdf

- **Titolo:**(E.DIP.1.2,E.DIP.1.4) Verbale CdD 08/03/2019 punto 9 con allegati

Descrizione:Il documento ha ad oggetto l'approvazione in CdD delle schede per la valutazione dei singoli ricercatori e degli SSD predisposte dalla Giunta, dalla CR e dalla CD al fine di realizzare il Piano Triennale Organico del Dipartimento (**PTOD**)

Dettagli:

File:Allegato 5_EDP1_PTOD.pdf

- **Titolo:**(E.DIP.1.4) SUA RD/TM Scheda Annuale della ricerca e terza missione

Descrizione:Scheda relativa agli indicatori e alla performance del Dipartimento. ([SUA RD/TM](#))

Dettagli:

- **Titolo:**(E.DIP.1.3) Convenzione tra l'AOU S.Luigi Gonzaga e l'Università degli Studi di Torino per la collaborazione presso il Centro di Simulazione Medica Avanzata "MedSim" (Convenzione MedSim)

Descrizione:Convenzione sottoscritta per l'attivazione di una collaborazione nell'ambito delle attività da svolgersi presso il MedSim

Dettagli:

File:Allegato 7.EDP1_Convenzione Centro Sim.pdf

- **Titolo:**(E.DIP.1.3) Internazionalità. Accordi di mobilità Erasmus+, Unita, cooperazioni internazionale e visiting professors-visiting scholars

Descrizione:Pagina web del DSCB relativa alle iniziative di mobilità e cooperazione internazionale ([Internazionalità](#))

Dettagli:

E.DIP.2)

E.DIP.2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione:

L'attuazione della strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della TM, delineata nei **PT_19-21** e **PT_22-24**, si basa su un'organizzazione stratificata che include principalmente l'attività del Direttore, dei Vice Direttori alla Didattica e alla Ricerca e delle Commissioni Didattica (CD), Ricerca (CR) e TM (CTM); in riferimento al **P-Ecc_2023-2027**, tale compito è affidato ad un Comitato di Governance (CdG), guidato dal Vice-Direttore alla Ricerca.

Le commissioni sono ampiamente coinvolte nel monitoraggio periodico dei **PT_19-21 (Monitoraggio finale PT_19-21)** e **PT_22-24 (Monitoraggio intermedio PT_22-24)** che ha ad oggetto non soltanto lo stato di avanzamento della realizzazione degli obiettivi prescelti, ma anche un'attività di riesame volta alla verifica dell'efficacia delle azioni programmate, attraverso l'analisi delle criticità e la proposta di adeguati interventi correttivi e azioni di miglioramento. Ad esso, sono collegati anche i monitoraggi effettuati dalla CR, inerenti la valutazione dell'efficacia dei criteri per l'attribuzione dei fondi per la Ricerca locale e per la selezione dei candidati destinatari degli assegni di ricerca co-finanziati.

Oltre al PT, il Dipartimento effettua un monitoraggio periodico dello stato di salute generale, affidato alla CR e alla CD, attraverso l'analisi nel PTOD dei risultati ottenuti dal personale docente singolo e/o raggruppato negli SSD nei tre ambiti (Ricerca, Didattica e TM). Laddove si evidenzino criticità, le Commissioni propongono un emendamento alla griglia di valutazione interna che viene discusso in GdD e poi in CdD. Nel corso degli anni questo è stato effettuato una volta per la scheda relativa alla Didattica e due per quella relativa alla Ricerca (si vedano, ad esempio: **delibera del CdD del 16/9/2021**, punto 3.4; **delibera del CdD del 15/2/2023**, punto 4.4). Al di là della finalità immediata legata alla programmazione dell'organico, tale valutazione permette al Dipartimento di avere una fotografia dei risultati complessivi e di individuare i margini di miglioramento.

Gli steps di questo ciclo (attuazione, aggiornamento degli organi, monitoraggi intermedi, proposte di miglioramento, monitoraggi finali e analisi dei risultati ottenuti) sono da sempre discussi in maniera sistematica dalla GdD e sottoposti alla disamina del CdD, come anche previsto dalle Linee Guida per l'assicurazione della qualità della ricerca e terza missione/impatto sociale elaborate dall'Ateneo a maggio 2023.

Nello svolgimento di queste attività, le Commissioni e il CdG sono coadiuvati dal PTA delle Aree di Polo che quindi concorre alla realizzazione degli obiettivi strategici del Dipartimento, benché formalmente afferisca alle Direzioni di Ateneo (**Struttura Organizzativa**), cui è affidata la valutazione della 'performance'. Viceversa, per il PTA dedicato alla ricerca la programmazione delle attività lavorative, così come la valutazione della 'performance', sono in capo al Direttore del Dipartimento.

Il sistema di AQ del Dipartimento finora delineato è strettamente collegato al sistema AQ di Ateneo, attraverso la figura del referente AQ (link **Pagina Qualità**) che coordina un GdL istituito ad hoc composto da: Vice-Direttore alla ricerca, un delegato del Vice-Direttore alla didattica, presidente della Commissione TM, un componente di ciascuna delle tre commissioni (Ricerca, Didattica, TM), PTA di supporto (Aree Ricerca, Didattica e SID). Il referente AQ partecipa regolarmente agli incontri organizzati dal Presidio della Qualità di Ateneo, indice riunioni per l'aggiornamento del GdL e inoltre, riferisce periodicamente al CdD sullo stato di avanzamento del processo di autovalutazione, sulle interazioni con il Presidio della Qualità di Ateneo e sulle criticità emerse.

In riferimento ai CdS, un ruolo significativo in materia di AQ è svolto anche da altri organi. Il Consiglio di Corso di Studio, oltre ad esercitare le azioni di programmazione e coordinamento delle attività didattiche, adotta e applica i criteri di AQ di Ateneo e nomina la Commissione di Monitoraggio e Riesame (CMR). Quest'ultima ha funzioni di autovalutazione e stesura del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico del CdS, ivi compreso il monitoraggio degli interventi correttivi proposti, sotto la supervisione del Presidente del CdS, responsabile dell'AQ. La Commissione Didattica Paritetica della Scuola di Medicina è il primo valutatore di Ateneo delle attività formative dei CdS del Dipartimento e garantisce un monitoraggio complessivo dell'AQ, finalizzato ad analizzare l'adeguatezza e la qualità dell'offerta formativa, la coerenza tra attività e obiettivi formativi, le criticità e le azioni correttive individuate nei rapporti del riesame e la rispondenza dei risultati di apprendimento attesi. Inoltre, individua proposte di miglioramento a medio e lungo termine, redigendo annualmente una Relazione che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa dei CdS, includendo gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti. Tale Relazione viene trasmessa ai CdS e al Dipartimento per l'assunzione delle rispettive responsabilità e al Nucleo di Valutazione per le attività di monitoraggio che ad esso competono (**Delibera del CdD del 12/6/2023**,

punto 3.1.6).

Per quanto riguarda l'AQ, il corso di Dottorato in MTS e le Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento seguono i percorsi previsti specificamente dal MUR attraverso le procedure di accreditamento annuale/pluriennale. Inoltre, il Dottorato in MTS si conforma alle Linee Guida per l'assicurazione della qualità nei Corsi di Dottorato emanate dall'Ateneo a maggio 2023.

In ordine al raggiungimento degli obiettivi, analizzato nei monitoraggi svolti dalle Commissioni e discusso nei CdD, risulta evidente l'esito prevalentemente positivo, anche se in presenza di delta non così consistenti in termini di raggiungimento dei targets finali rispetto a quelli fissati *ex ante*. In alcuni casi, il miglioramento ottenuto è stato considerato soddisfacente e ha consentito al Dipartimento di concentrarsi su altri ambiti strategici (es. **PT_19-21** pag.29). In altri casi, il miglioramento atteso è stato inferiore al previsto per la scarsa efficacia delle azioni intraprese. Ad esempio, la Linea Incentivi istituita nell'ambito della distribuzione dei fondi della Ricerca Locale, in funzione dell'obiettivo strategico "Migliorare il tasso di partecipazione e successo nei bandi competitivi" dei **PT_19-21** e **PT_22-24**, è stata abbandonata nel Bando 2022 in quanto il monitoraggio ne ha evidenziato la esigua proficuità (**delibera del CdD del 12/05/2022**, punto 4.3.2). Come azione correttiva il Dipartimento ha istituito un 'Grant Office' costituito da docenti e PTA dell'Area Ricerca di Polo volto a coadiuvare i giovani ricercatori nella presentazione delle richieste di finanziamento (obiettivo n. 6, **PT_22-24**), azione che si è dimostrata molto fruttuosa in quanto nel primo anno di attività, sono stati finanziati tre dei cinque progetti seguiti. Infine, si sono presentate occasioni in cui non è stato possibile raggiungere l'obiettivo programmato: ad esempio, l'istituzione di un CdS in Infermieristica in lingua inglese, prevista nel **PT_19-21** che non stata attuata a causa dei problemi legati alla pandemia CoViD-19 (**Monitoraggio PT 19-21**, pagg.29-31), ma è stata riproposta nel **PT_22-24** e attivamente perseguita dal Dipartimento che ha recentemente ottenuto l'attribuzione di una posizione RTDB per il SSD MED/45, specificamente dedicata a questa iniziativa.

Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di AQ del Dipartimento è stato sottoposto a riesame interno a seguito dell'emergere di esigenze manifestate dalla CR e dalla CD (vedi sopra). Ad esempio, la CR, anche attraverso i monitoraggi periodici, ha acquisito piena consapevolezza della necessità di dover dedicare uno sforzo maggiore alla TM (prima ricompresa tra le sue competenze) e ha proposto l'istituzione di una commissione ad hoc (**Struttura Organizzativa**). Il riesame effettuato da CD, CR e CTM ha anche evidenziato la necessità di favorire un ruolo di raccordo tra il Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) da un lato, e il Dipartimento e i CdS dall'altro, allo scopo di attuare più efficacemente il monitoraggio delle politiche di qualità. Per questa ragione, nel 2022, è stato nominato un referente AQ di Dipartimento (link **Pagina Qualità**) che ha affiancato la CR, CD e CTM per le procedure di autovalutazione, monitoraggio e accreditamento periodico. In ambito TM, il monitoraggio degli obiettivi è al momento ancora gestito dalla CR, ad eccezione delle attività di PE. A conclusione di questa fase di transizione, il monitoraggio di tutte le attività di TM sarà a carico della CTM.

Tra le criticità si individuano: scarsa compliance dei docenti nella compilazione dei registri delle attività didattiche, di ricerca e di PE; proliferazione delle piattaforme di archiviazione e censimento dati da utilizzare per i monitoraggi; difficoltà nella fruizione di dati in tempo reale; in taluni casi i dati sono scarsamente 'puliti' e interoperabili.

Le aree di miglioramento individuate si elencano in: sensibilizzazione del personale alla corretta e puntuale compilazione dei registri; implementazione dei processi ICT; maggiore fruibilità dei 'data base';

Seguono le azioni correttive, realizzate (R) o in via di realizzazione: notifiche effettuate dal Direttore del Dipartimento ai docenti relativamente alla compilazione dei registri (R); sensibilizzazione del personale a seguire i corsi di aggiornamento sulle implementazioni delle piattaforme informatiche di Ateneo e produzione di un *vademecum* a uso interno; promozione presso il personale del Dipartimento della conoscenza degli strumenti ad ora disponibili per archiviazione dei dati.

Punti di Forza:

1. Il Dipartimento si è dotato di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia in merito alla valutazione della didattica ai fini della promozione e del reclutamento adottando la proposta della Commissione didattica. In particolare in base a tale proposta ha modificato i criteri di valutazione dei singoli e degli SSD e ha modificato i criteri di valutazione per ricercatori e Terza Missione.
2. Il Dipartimento si è dotato di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo. Ha fatto proprie le Linee Strategiche e la Politica per la Qualità di Ateneo open_in_new, ponendole alla base dell'attività programmatica e contribuendo al loro perseguimento.
3. Il Dipartimento elabora periodicamente il Piano Triennale open_in_new (PT). Il PT adotta il modello del continuous improvement cycle, attraverso la pianificazione di obiettivi concreti e misurabili, il monitoraggio della realizzazione di essi, il suo riesame, la valutazione dei risultati raggiunti e la messa in atto di eventuali azioni correttive. Adotta linee guida che prevedono misure di progettazione, monitoraggio e valutazione/autovalutazione dell'offerta formativa e delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale (TM/IS), atte a garantire il rispetto di standard di qualità nei contenuti e negli obiettivi.
4. Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni,

analizza i problemi rilevati e le cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene verificata l'efficacia.

Aree di miglioramento:

1. Non vi sono evidenze dell'esistenza di un database informatico, fruibile da parte di tutti, nel quale riportare e valorizzare su piattaforma aperta e condivisa le attività dei docenti relativamente alla didattica, ricerca/terza Missione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**(E.DIP.2.1) Delibera del CdD del 16/09/2021 n. 3.4
Descrizione:Proposta della Commissione Didattica per la valutazione della didattica ai fini della promozione e del reclutamento (Delibera 16-09-2021 Punto 3.4)
Dettagli:
File:Allegato 1_EDP2_Delibera 16-09-2021 Punto 3.4 Proposta della Commissione Didattica per la valutazione della didattica ai fini della promozione e del reclutamento (Reg. Delib. 1041-2021).pdf

- **Titolo:**(E.DIP.2.1) Delibera del CdD del 15/02/2023 n. 4.4
Descrizione:Modifica criteri di valutazione dei singoli e degli SSD (Delibera 15-02-2023 Punto 4.4)
Dettagli:
File:Allegato 2_EDP2_Delibera 15-02-2023 Punto 4.4 Modifica criteri di valutazione dei singoli e degli SSD (Reg.delib. 63-2023).pdf

- **Titolo:**(E.DIP.2.3) Pagina web "Assicurazione della qualità del Dipartimento"
Descrizione:Sulla pagina web sono riportate le linee guida adottate dal Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche e relative misure adottate a garanzia del rispetto degli standard di qualità ([Pagina web Qualità di Dipartimento](#))
Dettagli:

- **Titolo:**(E.DIP.2.4) Monitoraggio finale del piano triennale 19-21
Descrizione:Sulla pagina web è presente il collegamento al documento finale di monitoraggio del piano triennale ([Monitoraggio PT 19-21](#))
Dettagli:

- **Titolo:**(E.DIP.2.5-E.DIP.2.2) Struttura Organizzativa del Dipartimento
Descrizione:Sulla pagina è presente il prospetto legato alla struttura organizzativa del dipartimento ([Struttura Organizzativa](#))
Dettagli:

- **Titolo:**(E.DIP.2.4) Delibera 12-06-2023 Punto 3.1.6
Descrizione:Risposta alle criticità proposte per il miglioramento rilevate dalla Commissione Didattica Paritetica (CDP) della Scuola di Medicina. Delibera del 12-06-2023 (Reg. delib. 229-2023).
Dettagli:**Delibera 12-06-2023 Punto 3.1.6**
File:Allegato 7_EDP2_Delibera 12-06-2023 Punto 3.1.6 Risposta alle criticità_proposte per il miglioramento rilevate dalla Commissione Didattica Paritetica (CDP) della Scuola di Medicina - 2022 (Reg. delib. 229-2023).pdf

- **Titolo:**(E.DIP.2.4) Monitoraggio e riesame del piano triennale 22-24
Descrizione:Documento di monitoraggio intermedio del piano triennale 22-24, approvato con delibera del CdD del 08/05/2023 ([Monitoraggio PT 22-24](#))
Dettagli:
File:Allegato 5_EDP2_DSCB_Scheda_monitoraggio_PTD22-24.pdf

- **Titolo:**(E.DIP.2.4) Delibera 12-05-2022
Descrizione:Deliberazione del Dipartimento del 12-05-2022 in merito ai nuovi criteri di attribuzione fondi per la Ricerca Locale

Dettagli:Punto 4.3.2 Bando Ricerca Locale 2022 (Reg. delib. 150-2022).pdf (Delibera 12-05-2022 Punto 4.3.2)

File:Allegato 8_EDP2_Delibera 12-05-2022 Punto 4.3.2 Bando Ricerca Locale 2022 (Reg. delib. 150-2022).pdf

E.DIP.3)

E.DIP.3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione:

Come anticipato in E.DIP.1, il Dipartimento ha redatto **documenti di programmazione operativa** che definiscono criteri di qualità e processi di valutazione riferiti in particolare alla distribuzione delle risorse. Tali documenti sono sottoposti a revisione periodica e modificati/integrati, previa approvazione del CdD, laddove necessario in seguito al riesame o per adattarli ai mutamenti in tema di pianificazione strategica del Dipartimento o nell'ipotesi in cui la valutazione dei risultati ottenuti non metta in evidenza margini di miglioramento.

In ambito Ricerca, questo processo risulta fortemente consolidato. Annualmente il Dipartimento riceve dall'Ateneo una quota di finanziamento - "**Ricerca Scientifica Finanziata dall'Università degli Studi di Torino**" - derivante dal FFO, per sostenere i programmi di ricerca locale (**delibera del CdD del 23/11/2021**, punto 6.1). Il DSCB elabora un bando interno, nel rispetto delle Linee Guida definite dal SA e del Regolamento di Ateneo, in coerenza con gli obiettivi di ricerca contenuti nel **PT_22-24** e lo pubblica sul sito del Dipartimento. Il Bando contiene la macro-ripartizione in Linee di intervento, i criteri di eleggibilità e, per ciascuna Linea, la quota destinata, i criteri di distribuzione/valutazione, le tempistiche e le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e di valutazione delle stesse (**Pagina web bandi RILO**). I bandi mirano a migliorare la 'performance' del Dipartimento identificando criteri coerenti con la VQR; pertanto un'ampia quota dell'assegnazione è allocata sulla Linea A, accessibile al personale strutturato e basata sulla valutazione delle pubblicazioni scientifiche. Dal 2019 è stata introdotta la "Linea Incentivi", divisa in due sezioni finalizzate rispettivamente a promuovere la pubblicazione Open access (a-Premialità per pubblicazioni open access) e la partecipazione dei ricercatori a bandi competitivi (b-incentivo per partecipazione a bandi competitivi), in coerenza con l'obiettivo del **PT_19-21** ("Miglioramento del tasso di partecipazione e successo nei bandi competitivi"). A partire dal 2022, la seconda sezione è stata sostituita con un incentivo per pubblicazioni dedicato ai giovani ricercatori non strutturati (**Pagina web bandi RILO**), che costituisce un'estensione dell'obiettivo n. 6 del **PT_22-24** volto a coadiuvare nella progettazione i giovani ricercatori/professori strutturati attraverso l'istituzione di un Grant Office a loro riservato. Questa modifica è stata indotta dall'analisi dei dati che ha evidenziato criticità e scarso successo dell'iniziativa precedente (vedere E.DIP.2). Un processo analogo è applicato alla quota stanziata dall'Ateneo per gli assegni di ricerca. Anche in tale ambito, i criteri di valutazione delle domande di partecipazione sono fissati dalla CR, nel rispetto dei vincoli posti dall'Ateneo e resi pubblici sul sito del Dipartimento e di Ateneo nel relativo bando (link **Pagina web assegni cofinanziati**). Il Dipartimento ha optato per una soluzione che privilegia la trasparenza dei criteri di valutazione, la meritocrazia e la giovane età dei candidati (mediante un correttivo numerico che privilegia i candidati più giovani). A titolo esemplificativo, per la XXV tornata a bando unico, Il Dipartimento ha bandito 11 annualità (cofinanziamento Ateneo-Dipartimento), associabili ad altrettanti progetti da selezionare da una lista di 19 proposte. Le annualità sono state assegnate ai primi 11 candidati in graduatoria, che hanno selezionato la proposta progettuale di loro maggiore interesse. Infine, il Dipartimento ha talvolta deliberato di aumentare le annualità bandite aumentando il cofinanziamento con quote del fondo della Ricerca Locale.

Analogamente si procede alle assegnazioni in favore del Dipartimento che non comportano l'attribuzione diretta di risorse economiche, ma di un numero limitato di proposte progettuali ammissibili (es. **progetti CRT** e **Grants for Internationalization**). In tali casi, la CR effettua una preselezione delle proposte invitando tutti i componenti del Dipartimento a presentare una lettera di intenti e specificando che questa sarà valutata applicando i criteri definiti dal bando dell'ente finanziatore (quindi pubblici). La CR ha comunque sfruttato il margine di discrezionalità concesso: ad esempio, per i progetti CRT, ha limitato la partecipazione ai soli ricercatori RTDA e RTDB (**Delibera del CdD del 28/02/2020**).

Il DSCB provvede annualmente alla distribuzione delle borse ministeriali ai diversi corsi di Dottorato dell'Ateneo in cui è coinvolto, nel rispetto della delibera n. 2/2020/V/4 del SA che ha istituito tale procedura per consentire ai dipartimenti di attuare le proprie scelte strategiche anche nell'ambito del Dottorato. Le risorse assegnate sono integrabili con un co-finanziamento su fondi dipartimentali. Il Coordinatore del Dottorato in MTS propone una suddivisione che tiene conto del numero di docenti coinvolti nei corsi di dottorato e di progettualità di interesse per il Dipartimento. Tale proposta viene discussa in GdD e approvata dal CdD (**Decreto d'Urgenza n.**

8/2023).

Infine, la CR, insieme al Coordinatore e ad un altro componente del Collegio del Dottorato in MTS, ha definito i criteri per l'attribuzione delle borse di dottorato cofinanziate dal **P-Ecc_2023-2027** (attinenza del progetto al *curriculum* dedicato allo studio della multimorbidità, innovatività del progetto). Anche in questo caso è stato redatto un bando interno, reso pubblico nell'ambito del Collegio di Dottorato. Le proposte sono state valutate da una Commissione Giudicatrice composta da tre membri del Collegio e dal referente scientifico del **P-Ecc_2023-2027**.

A partire dall'anno 2022 il Dipartimento riceve anche un'assegnazione di fondi per sostenere progetti di PE, al momento gestita dalla CTM. Ad ora, i progetti presentati sono stati inferiori al numero di proposte pervenute. La CTM ha quindi stabilito di approvare tutte le proposte pervenute. La CTM intende tuttavia sensibilizzare i docenti ad un maggiore coinvolgimento e, contestualmente, definire criteri trasparenti di selezione in previsione di una partecipazione più ampia e competitiva. Nell'ambito dell'incentivo dipartimentale per iniziative di TM, si segnala l'impegno del DSCB a finanziare la copertura della proprietà intellettuale (deposito, estensione e mantenimento Brevetti), su richiesta del proprio personale ricercatore.

In ambito di programmazione organico e della gestione delle risorse ad esso destinate, come precisato in E.DIP.2, la CD e la CR concorrono alla redazione di prospetti valutativi dei singoli docenti, successivamente condivisi con la GdD e il CdD. Quest'ultimo procede all'assegnazione e redistribuzione delle risorse a supporto dell'attivazione di nuove posizioni e/o upgrade (a titolo esemplificativo, **Tabelle Riepilogative**).

Il Dipartimento, nel rispetto delle linee guida di Ateneo sulla promozione e incentivo dell'eccellenza nella qualità della Ricerca e della Didattica e nella progettualità scientifica e organizzativa, riconosce l'importanza delle attività gestionali di rilevante complessità e di interesse strategico mediante l'istituzione di un fondo per la premialità del personale. Ad esempio, nel **P-Ecc_2023-2027** sono state previste due quote di 200.000 euro ciascuna da attribuire rispettivamente al personale docente e al PTA. I criteri con cui tale somma verrà erogata ai docenti sono definiti nel **P-Ecc_2023-2027**. Inoltre, parte dei fondi per la Ricerca Locale è destinata ad incentivare i docenti (Linea A e Linea Incentivi; vedere sopra e **Pagina web bandi RILO**).

Per quanto riguarda il PTA dedicato alla ricerca, all'inizio di ciascun anno il Direttore, a fronte dell'assegnazione di fondi dedicati dall'Ateneo, definisce precise attività progettuali correlate al riconoscimento di una quota premiale. I progetti vengono monitorati dal Direttore, che, constatato il raggiungimento dei risultati attesi, autorizza l'assegnazione delle risorse previste.

Tra le criticità individuate, si segnala quanto segue: come previsto dallo Statuto di Ateneo (art.30, comma 2) il DSCB conferisce annualmente l'intera dotazione FFO dedicata alla didattica alla Scuola di Medicina, che provvede ad alcuni servizi comuni quali la stipula delle convenzioni per i tirocini. Tuttavia, questa modalità gestionale rende difficile l'esecuzione in autonomia di attività didattiche specifiche e onerose dei CdS del Dipartimento, ed è stata identificata come minaccia nell'analisi SWOT riportata nel **PT_15-17** (pag. 11) e ripresa nel **PT_19-21** (pag. 13). Soltanto per il CdS in Medicine and Surgery, il Dipartimento è riuscito ad ottenere la gestione diretta dei fondi IMAT, derivanti dalle iscrizioni al test di ingresso, utilizzabili esclusivamente per attività didattiche innovative del solo Cds citato e risultano insufficienti per coprire eventuali costi di servizi aggiuntivi da destinarsi agli studenti di una comunità internazionale, in una sede distaccata come il polo di Orbassano (esempio: servizi di navetta da/per Torino). Un'ulteriore criticità risiede nel fatto che, nonostante il **P-Ecc_2023-2027** stabilisca che l'attribuzione del contributo premialità per il PTA sia in capo al Dipartimento, l'Ateneo sta definendo una modalità di ripartizione delegando ai dirigenti la quantificazione della premialità per il PTA non dedicato alla ricerca (**Montante Premialità**).

Quanto alle aree di miglioramento, occorre: sensibilizzare la Scuola di Medicina ad una gestione condivisa delle risorse per la didattica derivate da FFO; tenere in considerazione il parere del Direttore del Dipartimento nella quantificazione della premialità per il PTA di Polo.

Le azioni correttive individuate comprendono: preparare un documento da sottoporre all'Ateneo e alla Scuola di Medicina illustrando i progetti didattici innovativi che potrebbero essere sviluppati con una maggiore disponibilità di risorse; sottoporre all'Ateneo una proposta di quantificazione della premialità basata sulla previsione dell'impegno che il PTA del Polo dovrà approfondire per lo sviluppo del **P-Ecc_2023-2027**.

Punti di Forza:

1. Il Dipartimento, tenendo conto, della pianificazione strategica, delle indicazioni dell'Ateneo e dei risultati conseguiti, definisce criteri e modalità di distribuzione delle risorse interne e li comunica a tutti i membri del Dipartimento, attraverso i canali ufficiali, nei tempi utili al raggiungimento degli obiettivi strategici e di breve periodo.
2. Il Dipartimento, in particolare la CR, ha definito i criteri di valutazione delle domande di partecipazione agli assegni di ricerca in un bando che viene reso pubblico sul sito del Dipartimento e di Ateneo. Il Dipartimento, mediante un correttivo numerico, ha scelto di privilegiare candidati di giovane età.
3. Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la

regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

4. Il Dipartimento ha elaborato un bando interno, nel rispetto delle Linee Guida definite dal SA e del Regolamento di Ateneo, in coerenza con gli obiettivi di ricerca contenuti nel PT_22-24 e lo pubblica sul sito del Dipartimento, con l'obiettivo di migliorare la 'performance' del Dipartimento, identificando criteri coerenti con la VQR.

Aree di miglioramento:

1. Non vi sono evidenze di un monitoraggio delle pagine web del sito in versione inglese, i cui link attualmente sono disallineati rispetto alla versione italiana del sito, limitando di fatto la comunicazione di contenuti importanti a potenziali studenti stranieri interessati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**(E.DIP.3.1) Delibera 23-11-2021 Punto 6.1
Descrizione:*Budget 2022 Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche* (Delibera 23-11-2021 Punto 6.1). Delibera di suddivisione del budget di dipartimento (da quota ricerca e quota didattica)
Dettagli:
File:Allegato 1_EDP3_Delibera 23-11-2021 Punto 6.1. Budget 2022 Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche (Reg. delib. 1169-2021).pdf

- **Titolo:**(E.DIP.3.1) Pagina web del DSCB sulla Ricerca Locale
Descrizione:La sezione del sito di Dipartimento riassume l'assegnazione dei fondi UniTo per ricerca degli ultimi 4 anni ([Pagina web bandi RILQ](#))
Dettagli:

- **Titolo:**(E.DIP.3.1) Pagina web assegni di ricerca cofinanziati
Descrizione:Pubblicazione dei bandi per assegni di ricerca presso il Dipartimento ([Pagina web assegni cofinanziati](#))
Dettagli:

- **Titolo:**(E.DIP.3.1) Delibera CdD 28-02-2020 Criteri selezione interna DSCB
Descrizione:Bando CRT Erogazioni Ordinarie 2020 Ricerca e Istruzione. (Delibera CdD 28-02-2020)
Dettagli:
File:Allegato 4_EDP3_Delibera CdD 28-02-2020 Criteri selezione interna DSCB - Bando CRT Erogazioni Ordinarie 2020 - Ricerca e Istruzione.pdf

- **Titolo:**(E.DIP.3.1) Decreto d'urgenza n. 08/2023 08/03/2023 Assegnazione borse dottorato
Descrizione:Decreto di proposta di assegnazione delle borse di dottorato ai Corsi di Dottorato ai sensi della delibera del Senato Accademico 3/2022/V/2 del 20 dicembre 2022. (Decreto)
Dettagli:
File:Allegato 5_EDP3_DU 08-2023_DU_assegnazione borse dottorato.pdf

- **Titolo:**(E.DIP.3.1) Piano Triennale 2015/17
Descrizione:Il documento contiene una sintesi del contesto e della missione del DSCB, un'analisi di posizionamento del DSCB e una descrizione della strategia e degli obiettivi dipartimentali per il periodo 2015-2017 ([PT 15-17](#))
Dettagli:
File:piano_triennale_dscb.pdf

- **Titolo:**(E.DIP.3.3) Tabelle riepilogative
Descrizione:Tabelle per l'assegnazione e redistribuzione delle risorse a supporto dell'attivazione di nuove posizioni e/o upgrade

(Tabelle Riepilogative)

Dettagli:

File:Allegato 7_EDP3_tabelle riepilogative.pdf

- **Titolo:**(E.DIP.3.3) Cronoprogramma

Descrizione:Documento di ripartizione delle quote di premialità nell'ambito del dipartimento di Eccellenza (Montante Premialità)

Dettagli:

File:Allegato 8_EDP3_Dip Ecc 2023-27 - Cronoprogramma DSCB - MONTANTE PREMIALITA' PTA.pdf

E.DIP.4)

E.DIP.4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione:

Il DSCB è composto da 79 docenti, in particolare 20 PO, 34 PA, 6 RU, 9 RTDB e 10 RTDA. L'organico si è ampliato significativamente nell'ultimo triennio, anche grazie a due progetti PNRR (NODES – Ecosistemi per l'Innovazione; INF-ACT Partenariati estesi), nel cui ambito sono stati reclutati 2 RTDA. Inoltre, il **P-Ecc_2023-2027** permetterà di reclutare 5 RTDB, 1 RTDA e 2 PA. Questo assetto consente al Dipartimento di gestire i progetti strategici in cui è coinvolto. Tuttavia, un ulteriore incremento del corpo docente permetterebbe un'attività scientifica di maggiore respiro. Ad esempio, alcuni SSD sono ancora monopersona, limitandone le potenzialità. Oltre al miglioramento dell'attività di ricerca, l'aumento del personale docente, soprattutto in alcuni SSD, sarebbe utile anche per l'attività didattica, avviando allo sbilanciamento tra carico didattico teorico/effettivo del SSD (**Tabella personale**).

In un processo di formazione e aggiornamento continuo, i docenti del DSCB hanno partecipato a corsi organizzati dall'Ateneo, quali:

- progetto IRIDI (Incubatore di Ricerca Didattica per l'Innovazione): oltre un terzo del personale docente ha partecipato all'intero modulo; parallelamente, 42 docenti (53%) hanno partecipato ad alcune proposte formative IRIDI. In dettaglio, i corsi IRIDI FULL, erogati in più edizioni a partire dall'a.a. 2017-2018, prevedono il rilascio di una certificazione (Open badge) che è stata conseguita da 20 docenti (74%). I corsi IRIDI START, iniziati nell'a.a. 2020-2021, hanno visto coinvolti 15 docenti del DSCB (11 Open badge);
- Academic Teaching Excellence: 15 docenti hanno partecipato a corsi specifici in lingua inglese per il miglioramento dell'insegnamento, erogati da insegnanti madrelingua grazie ad una convenzione tra Ateneo e British Council;
- formazione dell'ultimo anno dal PQA per referente AQ e al GdL AQ.

Il personale del Dipartimento (docente e non docente) ha effettuato attività formativa obbligatoria e facoltativa, in diversi ambiti: privacy, sicurezza sul lavoro, prevenzione della corruzione, trasparenza, disabilità/disturbi specifici dell'apprendimento, manipolazione animali sperimentali, progettazione, lingua inglese, ecc. (**Formazione personale**).

Il Dipartimento ha un referente presso il Teaching Learning Center di Ateneo, inaugurato il 19 giugno 2023 e volto a favorire l'innovazione della didattica, anche assistita dalle tecnologie digitali, attraverso la ricerca, la formazione e lo sviluppo di metodologie e proposte didattiche all'avanguardia.

Come già precisato nei precedenti E.DIP, il PTA di Polo (48 unità) e il PTA dedicato alla ricerca (13 unità) concorrono al raggiungimento dei risultati legati alle attività proposte dal Dipartimento e partecipano a corsi di formazione specifica, promossi dal Dipartimento. Un esempio è il corso di lingua inglese, erogato in due edizioni prima del 2020 e riproposto nuovamente per la fine del 2023, per migliorare le competenze linguistiche a supporto della didattica e della ricerca/TM (**PT_22-24**, obiettivo 3).

Nei locali del Dipartimento trovano collocazione alcune infrastrutture di ricerca, (**Pagina web infrastrutture di ricerca**). Tutte operano in regime di Open access per il personale interno e alcune di esse sono aperte anche all'esterno, con fruizione assistita regolamentata da tariffario. A titolo di esempio, si possono citare il CIMA - Centro di Imaging e Microscopie Avanzate (microscopi: confocale, elettronico a trasmissione, a fluorescenza), il Laboratorio di Proteomica, la Stazione di Citofluorimetria a flusso

(citofluorimetro, cell sorter e apparato per biopsia liquida), il Virmollab - Laboratorio di virologia molecolare e ricerca antivirale e una stazione di biologia molecolare attrezzata con pirosequenziatore, apparecchiature per PCR in tempo reale (convenzionale e digital droplet) e per next-generation-sequencing, oltre alla strumentazione standard. Recentemente, il DSCB, in collaborazione con altri dipartimenti dell'Ateneo, ha istituito il Centro ATLANTIS - Centro di Ricerca per lo Studio dell'Infiammazione e del Metabolismo nel Cancro e nelle Malattie Cronico-degenerative, che sta per acquisire uno strumento per analisi metabolomica 'bulk', a breve implementato con un'apparecchiatura per analisi metabolomica *in situ*. Insiste sul Dipartimento il CD-BESP-Centro di Biostatistica, Epidemiologia e Sanità Pubblica, che annovera tra le risorse strumentali disponibili il sistema REDCap - Research Electronic Data Capture, un programma di Electronic Data Capture fruibile via browser, guidato dai metadati e con metodologia di flusso di lavoro per progettare la ricerca clinica e basi di dati di ricerca traslazionale. Infine, è in fase di approvazione il Centro Interdipartimentale HEI - [Centro Health Equity Italy](#) (Centri Interdipartimentali). Queste infrastrutture sono un elemento fondamentale per il mantenimento del livello elevato della ricerca del Dipartimento (ISPD=100 in VQR 2011-2014 e 2015-2019), caratterizzata da un alto grado di interdisciplinarietà reso possibile anche dalla disponibilità di strumentazioni che permettono di affiancare analisi morfologiche, biomolecolari avanzate e, a breve, metabolomiche, a livello di organismo, tessuto e singola cellula. Inoltre, le apparecchiature sopra citate, unitamente a strumenti di laboratorio di base, sono fondamentali affinché i dottorandi possano ricevere una formazione sperimentale adeguata che culmina nella produzione della dissertazione finale per il conseguimento del titolo di studio.

Il DSCB affianca a locali (**aule**) in uso da parecchi anni e a breve oggetto di una ristrutturazione generale da parte dell'Ateneo (Polo biologico), il nuovo padiglione del TReCIM -Translational Research Center for Innovative Medicine, dove, grazie al **P-Ecc_2023-2027**, sarà installata una biobanca certificata. Inoltre, il DSCB è dotato di un Centro Didattico con aule per lezioni frontali e seminari e un'aula informatizzata. Tra le risorse strumentali dedicate a didattica e TM (nell'ambito dell'applicazione e del trasferimento delle conoscenze prodotte dal Dipartimento verso utenti esterni, come, ad esempio, il personale sanitario ospedaliero), il DSCB annovera il MedSim (**Pagina web MedSim**), uno spazio di circa 240 mq inaugurato nel 2020, dotato di un PTA dedicato alla ricerca e di tre aule provviste di simulatori ad alta fedeltà. Questi strumenti includono apparecchi di ultima generazione per l'acquisizione e il perfezionamento di tecniche chirurgiche mini-invasive, una sala di simulazione allestita come un'unità di area critica e attrezzata con i più evoluti manichini presenti in commercio per permettere ai discenti di eseguire procedure mediche simulate in alta fedeltà, gestite e monitorate da una cabina di regia collegata da vetri unidirezionali e da telecamere e sistemi audio ambientali. Il MedSim ospita anche il più avanzato tavolo anatomico per la dissezione virtuale del corpo umano, già utilizzato da molte tra le più importanti scuole ed istituzioni al mondo (Anatome). L'introduzione della formazione in simulazione consente di ridurre il rischio clinico, ponendo come obiettivo primario la sicurezza per il paziente. È inoltre una conferma della forte vocazione all'innovazione della didattica del Dipartimento e risponde alle aspettative di tutti gli attori coinvolti nel processo formativo in ambito sanitario: gli studenti e i docenti dei CdS e delle Scuole di Specializzazione, la comunità e l'ospedale. Alle strutture sopra specificate, si affiancano anche le strutture didattiche presenti presso la sede di Cuneo (CdS Infermieristica). Questi spazi sono ampiamente sfruttati per l'attività didattica di studenti di alcuni dei CdS afferenti al Dipartimento, ma anche per quella di dottorandi, di specializzandi di area medica e di studenti iscritti al programma MD-PhD e ai Master di I/II livello. Per i dottorandi il Centro Didattico è anche sede di attività dedicate, quali ad esempio il 'welcome-day', il 'mid-report' e i 'progress report' annuali, che prevedono presentazioni orali e sessioni poster.

Tra le criticità si individuano: i locali del Polo Biologico sono in attesa dell'adeguamento strutturale da parte dell'Ateneo. Questa operazione è fondamentale per tutelare la sicurezza sul lavoro e per supportare l'attività di ricerca (individuare nuovi locali per apparecchiature tecnologicamente sempre più avanzate). L'incertezza delle tempistiche di avvio lavori rende difficile programmare le future attività di ricerca. A tale incertezza si aggiunge la sovrapposizione degli interventi sul Polo biologico con quelli di altre strutture dell'Ateneo, comprese le sedi distaccate del DSCB. Inoltre, il PTA afferente al Polo, in particolare quello dell'Area Ricerca, è sottodimensionato rispetto ai carichi di lavoro, riuscendo a garantire, in particolare con le figure apicali, l'erogazione dei servizi utilizzando le proprie risorse temporali (accumulo ferie, piani di recupero ferie spesso variati, richiesta annuale di incremento del massimale monte ore, **Richiesta aumento massimale**). Tale sottodimensionamento è noto all'Ateneo (**documento n. 8**). Va detto che non è stato possibile programmare lo svolgimento di selezioni pubbliche per l'arruolamento di nuovo personale durante tutto il periodo pandemico. Ad aggravare la situazione contribuisce la delocalizzazione del Polo, non facilmente raggiungibile da Torino in assenza di mezzi pubblici efficienti, che scoraggia i trasferimenti.

Le aree di miglioramento individuate sono: definizione di nuova collocazione per i ricercatori i cui laboratori saranno ristrutturati, considerando che il Polo biologico è saturo; incrementare il numero di PTA, dando precedenza all'Area Ricerca.

Seguono le azioni correttive proposte: aumentare gli spazi a disposizione del DSCB per allestire nuovi studi e laboratori; nel corso degli anni il DSCB ha sopperito alla carenza di PTA con risorse proprie, che hanno permesso solo l'arruolamento di personale precario (quindi temporaneo). Grazie al **P-Ecc_2023-2027**, il DSCB ha reperito autonomamente le risorse per procedere all'arruolamento di due nuove figure a tempo indeterminato, destinate rispettivamente all'Area Ricerca e all'Area Amministrazione e Contabilità, permettendo tuttavia di sanare solo in parte le carenze di cui sopra.

Punti di Forza:

1. Il Dipartimento evidenzia un trend di reclutamento in crescita negli ultimi anni, in particolare, nell'ultimo triennio, anche grazie a due progetti PNRR con i quali sono stati reclutati due Rtd.
2. In un processo di formazione e aggiornamento continuo, i docenti del DSCB hanno partecipato a corsi organizzati dall'Ateneo, quali il progetto IRIDI (Incubatore di Ricerca Didattica per l'Innovazione), Academic Teaching Excellence, e corsi di formazione, erogati dal PQA, per il referente di AQ del Dipartimento e per il GdL AQ.

3. Il personale docente e non docente ha svolto attività formativa obbligatoria e facoltativa, in diversi ambiti, come quello della privacy, sicurezza sul lavoro, prevenzione della corruzione, trasparenza, disabilità/disturbi specifici dell'apprendimento, manipolazione animali sperimentali, progettazione, lingua inglese.

Aree di miglioramento:

1. I locali del Polo Biologico sono in attesa di un adeguamento strutturale da parte dell'Ateneo. L'adeguamento è fondamentale per tutelare la sicurezza sul lavoro e per supportare l'attività di ricerca. Inoltre, l'incertezza delle tempistiche di avvio lavori rende difficile programmare le future attività di ricerca. A tale incertezza si aggiunge la sovrapposizione degli interventi sul Polo biologico con quelli di altre strutture dell'Ateneo, comprese le sedi distaccate del DSCB.
2. Non si ha evidenza, in un processo di formazione/aggiornamento riservato a competenze internazionali, di azioni di promozione per i visiting professors in uscita.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**(E.DIP.4.1) Personale docente e ricercatore suddiviso per ruolo del Dipartimento
Descrizione:Il documento riporta il carico didattico dei docenti con SSD e Corso di studio ([Tabella personale](#))
Dettagli:
File:Allegato 1_EDP3_CaricoDidatticoDocente_aaOff_2022.xlsx

- **Titolo:**(E.DIP.4.4) Elenco formazione di Ateneo destinata al personale
Descrizione:Tabulato con i corsi di formazione ai quali hanno partecipato i docenti e il personale afferente al Dipartimento ([Formazione personale](#))
Dettagli:
File:Allegato 2_EDP4 formazione personale.pdf

- **Titolo:**(E.DIP.4.5 e 4.6) Pagina web relativa alle Infrastrutture di ricerca
Descrizione:Pagina web del DSCB con elenco e strumenti per l'utilizzo delle Infrastrutture di ricerca ([Infrastrutture di ricerca](#))
Dettagli:

- **Titolo:**(E.DIP.4.5) Pagina web sito del Dipartimento relativa ai Centri Interdipartimentali
Descrizione:La pagina web riporta i link di collegamento alle pagine relative ai centri interdipartimentali attivi presso il dipartimento ([Centri Interdipartimentali](#))
Dettagli:

- **Titolo:**(E.DIP.4.5) Aule
Descrizione: Il Link porta alla sezione presente sul sito del Dipartimento correlata alla presentazione e gestione delle aule ([Aule](#))
Dettagli:

- **Titolo:**(E.DIP.4.6) Pagina web del MedSim- Centro di simulazione medica avanzata
Descrizione:(Center for Advanced Medical Simulation) Il link rimanda alla pagina web relativa al MedSim attivo presso le strutture del DSCB ([Pagina web MedSim](#))
Dettagli:

- **Titolo:**(E.DIP.4.3) Richiesta aumento massimale orario annuo PTA Area Ricerca di Polo
Descrizione:Il link rimanda alla richiesta di aumento delle ore del massimale annuo per ciascun PTA ([Richiesta aumento massimale](#))
Dettagli:
File:Allegato 7_EDP4_RICHIESTA AUMENTO MASSIMALE STRAORDINARIO_modulo - POLO MEDICINA B.pdf

- **Titolo:**(E.DIP4.3) Documento n. 8

Descrizione:Documentazione a supporto della programmazione di personale (Programmazione ricerca)

Dettagli:

File:Allegato 8 EDP4_polo di medicina B - PROGRAMMAZIONE-RIC.pdf



Andamento KPI Dipartimento

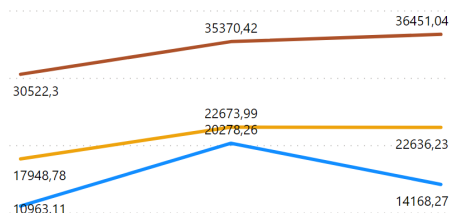
Riferimento

AVA3

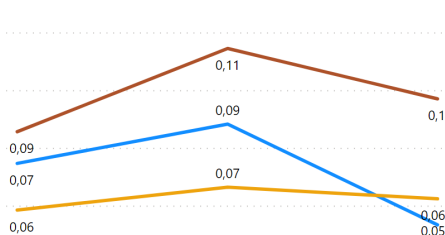
Edizione 9/2023

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

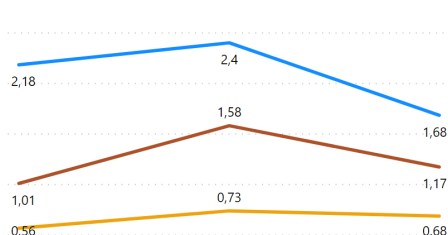
AVA3 - I.0.0.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.0.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.0.0.C - N° attività terza missione sui docenti



2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022

● Dipartimento ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

[Dettaglio](#)

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dipartimento (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti prevalentemente altalenanti o decrescenti e di confronti prevalentemente negativi.